



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

N.400/C/II Div.

Roma, data del protocollo

OGGETTO: Attuazione delle procedure accelerate - Art. 28 bis del D. Lgs. 28 gennaio 2008 n.25 -.

AI SIGG. QUESTORI DI

AGRIGENTO, BRINDISI, CAGLIARI,
CALTANISSETTA, CATANIA, COSENZA,
CROTONE, GORIZIA, LECCE, MATERA,
MESSINA, RAGUSA, SIRACUSA,
TARANTO, TRAPANI, TRIESTE

AL SIG. DIRIGENTE DELLA IV ZONA DI FRONTIERA

UDINE

E, p.c.

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

ROMA

SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO

SEDE

ALLE QUESTURE DELLA REPUBBLICA

LL.SS.

AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE DI FRONTIERA

LL.SS.

ALLA COMMISSIONE NAZIONALE PER IL DIRITTO DI ASILO

ROMA

~~~~~

Con Decreto Ministeriale del 5 agosto 2019, pubblicato sulla G.U. n.210 del 7 settembre u.s., in attuazione dell'art. 28 bis, comma 1, *ter* e *quater* del D.Lgs. n.25/2008, sono state individuate quali zone di frontiera e di transito le seguenti province: Trieste, Gorizia, Crotone, Cosenza, Matera, Taranto, Lecce, Brindisi, Caltanissetta, Ragusa, Siracusa, Catania, Messina, Trapani, Agrigento, città metropolitana di Cagliari – Sud Sardegna.

In merito, il Dipartimento delle Libertà Civili e l'Immigrazione, d'intesa con questa Direzione Centrale, ha diramato la circolare n.0008560 del 16 ottobre u.s., con cui ha individuato le direttive generali per dare esecuzione alle procedure accelerate nelle aree suindicate.

Alla luce della citata normativa, la procedura accelerata può essere applicata a coloro che presentano domanda di protezione internazionale direttamente alla frontiera o nelle zone di transito individuate dal Decreto del Ministro dell'Interno, dopo essere stati fermati per avere eluso o tentato di eludere i relativi controlli.

Pertanto, la procedura *ex art. 28 bis*, commi *ter* e *quater* del D.Lgs. n.25/2008 non si applica a coloro che siano stati recuperati attraverso operazioni di SAR (*Search and Rescue*) e a coloro che spontaneamente si siano presentati per formalizzare la richiesta di protezione internazionale senza essere stati intercettati dalle Forze di polizia all'atto dello sbarco o, comunque, subito dopo.

Stante l'espresso divieto normativo, dall'applicazione dell'istituto in parola sono evidentemente esclusi i minori stranieri non accompagnati ed i soggetti vulnerabili a cui devono essere garantite le specifiche procedure.

In presenza delle condizioni previste, la richiesta di protezione internazionale presentata presso le predette zone di frontiera e di transito, deve essere formalizzata dalle Questure competenti al momento dell'identificazione connessa all'ingresso illegale, al fine di garantire le esigenze di celerità imposte dal quadro giuridico.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

Al fine della registrazione della domanda è stato predisposto – d'intesa con la Commissione Nazionale – un modello C3 specifico, non ancora inserito in *Vestinet*, che si trasmette con la presente circolare per l'immediato utilizzo.

Il suddetto modello, debitamente compilato, dovrà essere digitalizzato e caricato nell'area documentale della corrispondente pratica C3, creata automaticamente dal Sistema SGA come *evento sbarco*, specificando, nelle note, che si tratta della *procedura accelerata ex art. 28 bis del D. Lgs. 28 gennaio 2008 n.25*, precisando, altresì, *la frontiera presso la quale è avvenuto lo sbarco o l'intercettazione a seguito dell'avvenuta o tentata elusione*<sup>1</sup>.

Gli Uffici Immigrazione delle Questure competenti ad avviare la procedura accelerata, dopo aver assicurato le richiamate operazioni, trasmetteranno immediatamente l'istanza con la relativa documentazione comprensiva di allegati, alla Commissione territoriale competente. Quest'ultima, informata telefonicamente, provvederà a fissare la data di audizione nell'arco temporale dei successivi sette giorni; la data di audizione sarà formalmente comunicata al richiedente mediante la consegna della "convocazione per audizione", presente nell'ultima pagina del modello C3, relativo alle procedure accelerate.

La competenza per l'esame delle domande di protezione internazionale presentate nelle province di Matera e di Ragusa, non essendo ancora operative le Sezioni dedicate, resta attribuita rispettivamente alle Commissioni di Bari e di Siracusa; pertanto, le Questure interessate provvederanno ad attivare le suddette Commissioni territoriali.

Gli Uffici di Polizia di Frontiera di Trieste e Gorizia dovranno prendere diretti contatti con le Questure corrispondenti ai fini dell'immediato trasferimento del richiedente soggetto a procedura accelerata presso gli Uffici Immigrazione competenti per l'espletamento della predetta attività.

A tal proposito, è stata prevista la possibilità, previa intesa con le Questure, di attivare un "nucleo mobile" della Commissione territoriale per l'audizione dei richiedenti asilo, il cui supporto organizzativo verrà garantito dalla Prefettura competente.

Il Collegio è tenuto ad adottare la relativa decisione entro il termine di **2 giorni** previsto dall'art. 28 bis comma 1 *ter* e *quater* del D.Lgs. n.25/2008 con immediato inserimento nel sistema informativo *Vestinet* e contestuale comunicazione alla Questura per i successivi adempimenti.

Sotto il profilo dell'accoglienza dei richiedenti asilo soggetti alla procedura in argomento, si rinvia alle disposizioni di cui all'allegata circolare predisposta dal Dipartimento delle Libertà Civili e l'Immigrazione.

Confidando nella puntuale osservanza delle presenti disposizioni, attesa l'esigenza di assicurare un'uniforme applicazione e la celerità delle procedure in argomento, le SS.LL. vorranno comunicare eventuali problematiche o novità di rilievo.

IL DIRETTORE CENTRALE

Bontempi

<sup>1</sup> La corrispondente pratica *Vestinet* deve essere resa definitiva con la presenza della sola parte anagrafica, avendo cura di attuare le fasi sopra indicate.



Mod. C/3

Mod.  
AA.EE.  
N. 298

**VERBALE DELLE DICHIARAZIONI DEGLI STRANIERI CHE CHIEDONO IN ITALIA IL RICONOSCIMENTO DELLO STATUS DI RIFUGIATO AI SENSI DELLA CONVENZIONE DI GINEVRA DEL 28 LUGLIO 1951  
- PROCEDURE ACCELERATE ex art. 28bis, commi 1 ter e quater d.lgs. 2008 n. 25 -**

*Con il presente documento si comunica che verrà applicata la procedura accelerata ai sensi dell'art. 28-bis., comma 1 ter e quater, del d.lgs. 28 gennaio 2008, n. 25 e successive modifiche, in quanto la domanda di protezione internazionale è stata presentata dal richiedente direttamente alla frontiera o nelle zone di transito individuate con decreto del Ministro dell'Interno, dopo essere stato fermato per avere eluso o tentato di eludere i relativi controlli.*

**Modalità di ingresso:**

**Frontiera/transito:**

*La Questura provvederà a trasmettere immediatamente il modello C3 e la relativa documentazione comprensiva di allegati alla Commissione territoriale competente. Si dà contestuale comunicazione della data di audizione presso la Commissione territoriale che avverrà entro sette giorni, come previsto dai termini stabiliti dall'art. 28-bis d.lgs. 25/2008. La decisione verrà adottata entro i successivi due giorni.*

**1. Dati anagrafici**

.....  
(cognome) (nome)

.....  
(paternità) (maternità)

.....  
(sesso) – M/F (data di nascita) (luogo, Stato)

.....  
(domicilio in Italia: Città) (Via)

2. **Cittadinanza** a) alla nascita..... b) attuale.....

.....  
(specificare i motivi d'eventuali cambiamenti di cittadinanza: naturalizzazione, opzione, matrimonio)

c) apolide (specificare motivi) ..... d) Gruppo etnico.....

e) Religione .....

3. **Documenti d'identità o di viaggio di cui è in possesso.**

.....  
(specificare tipo e numero, data e luogo di rilascio, data di scadenza)

4. **Stato di famiglia** a) celibe/nubile  b) coniugato/a

Nome del coniuge.....  
(indicare le generalità complete, l'attuale dimora e precisare se ha avanzato analogha richiesta di riconoscimento dello status di rifugiato)

c) divorziato/a  separato/a  vedovo/a

d) **Figli (legittimi, naturali, ecc.), attualmente in Italia**

|                  | 1 | 2 | 3 | 4 |
|------------------|---|---|---|---|
| Cognome          |   |   |   |   |
| Nome             |   |   |   |   |
| Sesso            |   |   |   |   |
| Data di nascita  |   |   |   |   |
| Luogo di nascita |   |   |   |   |
| Cittadinanza     |   |   |   |   |
| Professione      |   |   |   |   |
| Dimora attuale   |   |   |   |   |

e) **Figli rimasti in patria o in altri paesi:**

1 2 3 4

|                  |  |  |  |  |
|------------------|--|--|--|--|
| Cognome          |  |  |  |  |
| Nome             |  |  |  |  |
| Sesso            |  |  |  |  |
| Data di nascita  |  |  |  |  |
| Luogo di nascita |  |  |  |  |
| Cittadinanza     |  |  |  |  |
| Dimora attuale   |  |  |  |  |

f) Se ha (altri) familiari o conviventi in Italia (specificare grado di parentela e data del loro ingresso in Italia)

.....

g) Se ha altri parenti fuori del proprio Paese

.....

(In caso alternativo specificare la località e il grado di parentela).

**5. Altre informazioni**

a) Professione

b) Ultimo posto di lavoro

.....

(specificare luogo, periodo, eventuale datore di lavoro, qualità dell'impiego, guadagno mensile)

c) Titolo di studio .....

d) Lingue parlate correntemente

e) lingua in Commissione

f) Servizio militare

si no

g) Appartenenza ad organizzazioni politiche, sociali, religiose, ecc.

(se sì, indicare periodo ed a quale titolo)

h) Ha già chiesto asilo o il riconoscimento dello status di rifugiato in un altro Paese?

(se sì, specificare dove, quando esito della domanda)

i) ha subito condanne in Italia ?      sì    no

(se sì, specificare natura della condanna, periodi e luoghi d'eventuale detenzione)

j) Intende emigrare in altro Paese?    sì    no      (specificare quale)

**6.    Motivazioni della richiesta di protezione internazionale**

Informativa pre-compilazione: il richiedente viene informato dei suoi diritti ed obblighi, così come disposto dalla legge e del valore legale delle sue dichiarazioni<sup>1</sup>. La mancata disponibilità a fornire le motivazioni della richiesta di protezione internazionale verrà espressamente riportata nella sezione apposita quale volontà a non comunicarle.

**Breve descrizione delle ragioni che hanno portato il Richiedente a presentare la richiesta di protezione internazionale**

-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----

**7.    Esigenze specifiche/Vulnerabilità**

Durante il colloquio personale sono emersi indicatori di vulnerabilità?    sì    no

<sup>1</sup> Obbligo all'informazione disposto ex art. 10 e 11 d.lgs. 25/2008.

**8. Dettagli del viaggio**

|                                                                                                                                      |                                                          |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------|
| Nazionalità                                                                                                                          |                                                          |
| Età                                                                                                                                  |                                                          |
| Data di partenza dal Paese di origine                                                                                                | Data: (gg/mm/aa)<br><br>Paese di origine/regione/comune: |
| Mezzo attraverso cui si è lasciato il Paese di origine                                                                               | Via Terra:<br>Via Aerea:<br>Via Mare:                    |
| Frontiera/ Punto di uscita del Paese d'origine                                                                                       |                                                          |
| Paesi di transito percorsi prima di arrivare sul territorio UE+ (incluso il periodo di permanenza in ciascuno dei Paesi di transito) |                                                          |
| Paesi UE+ attraversati prima di arrivare in Italia (incluso il periodo di permanenza in ciascuno dei Paesi UE+)                      |                                                          |
| Frontiera/Punto di entrata sul territorio Italiano (specificando il mezzo di trasporto)                                              | Data:                                                    |
| Precedenti transiti/periodi di residenza in Italia (specificando il periodo)                                                         |                                                          |
| Precedenti transiti/periodi di residenza in altri Paesi UE+ (specificando il periodo)                                                |                                                          |
| Documenti utilizzati per il viaggio                                                                                                  |                                                          |
| Hai pagato per il viaggio?                                                                                                           |                                                          |

**9. Garanzie del richiedente**

- a) Il colloquio è stato svolto alla presenza di un mediatore sì    no
- b) In caso di assenza del mediatore, il colloquio è stato svolto in una lingua comprensibile al richiedente?  
(specificare quale)

*Io sottoscritto dichiaro che il colloquio finalizzato alla compilazione del presente documento è stato svolto in una lingua da me conosciuta, che ho liberamente riferito su tutti i motivi che mi hanno spinto a fare richiesta di riconoscimento della protezione internazionale e che non ho altro da aggiungere.*

Fatto, letto e sottoscritto

Firma del dichiarante.....

Firma dell'interprete.....

Firma del verbalizzante.....



## CONVOCAZIONE PER AUDIZIONE

Io sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di pubblico ufficiale ai sensi dell'Art.11 comma 3 – sexies del D. Lgs. n. 25/2008 dichiaro che il giorno \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_ ho notificato al richiedente la seguente convocazione.

La S.V. è invitata a presentarsi il giorno \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_ presso la Commissione Territoriale per il Riconoscimento della Protezione Internazionale di \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ per un colloquio personale.

Durante l'audizione sarà assistito da un interprete che parla la lingua del richiedente.

Qualora non si presenti al colloquio, la Commissione Territoriale procederà comunque alla valutazione della sua richiesta sulla base delle informazioni di cui dispone.

Fatto, letto e sottoscritto

Firma del dichiarante .....

**(Io sottoscritto dichiaro che il contenuto del presente verbale mi è stato letto in una lingua da me conosciuta, che ho liberamente riferito su tutti i motivi che mi hanno spinto a fare richiesta di riconoscimento dello status di rifugiato e che non ho altro da aggiungere).**

Firma dell'interprete .....

Firma del verbalizzante .....

Luogo e data .....

Timbro dell'Ufficio  
e firma del Funzionario P.S.